



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2011

La profonda crisi economico-finanziaria mondiale, la riforma dell'ordinamento universitario e le azioni del Governo nazionale con i rilevanti tagli sull'Università, la revisione in atto all'interno degli Atenei regionali, infine le intenzioni verificate in sede regionale sul nuovo assetto dell'intero sistema dell'alta formazione e della ricerca, inducono alla predisposizione delle previsioni di bilancio sulla base di una severa prudenza.

Realismo che non può che tradursi nelle linee di seguito indicate.

1. Innanzi tutto ciò che emerge è una **diversa impostazione del bilancio sin dall'individuazione di nuovi capitoli di entrata e di spesa**. Vi sono, infatti, capitoli di spesa suddivisi per le destinazioni, con ciò prevedendo entrate da parte della Fondazione CaRiGo analoghe a quelle delle quote consortili, cui si aggiunge un capitolo espressamente destinato alle spese di locazione e gestione degli ambienti polifunzionali. Vi sono le nuove entrate (partite di giro) destinate al finanziamento dell'insediamento della Facoltà di Architettura dell'Ateneo di Trieste.
2. Equiparare le effettive entrate, previste per il 2011 di circa € 748.500,00 (contributo regionale, Fondazione Ca.Ri.Go e quote consortili) alle spese di funzionamento del Consorzio ed alle attività di sostegno alla didattica (servizi e gestione delle sedi) Poi, vista la situazione economica e le difficoltà espresse anche dalla popolazione studentesca, ripristinare la funzione di sostegno economico e di aiuto delle **borse di studio**.
3. Costituire delle poste di bilancio, così come richiesto dalla Fondazione Ca.Ri.Go, con una quota pari a quelle versate dagli altri Enti consorziati e con singole voci di entrata e di spesa che permettano l'evidenza e la massima trasparenza nell'utilizzo e nella destinazione delle risorse destinate al sostegno degli studi universitari da parte della stessa. La Fondazione continuerà a mantenere il sostegno diretto al Consorzio tramite l'erogazione di un contributo annuo per le spese di gestione, in linea con quello già versato dai Soci del Consorzio, in attesa degli sviluppi della riforma Gelmini e della normativa regionale sul finanziamento alle Università. Contribuirà inoltre, in concorso con i Soci del Consorzio, al finanziamento di tutte le necessità logistiche relative ai corsi goriziani dei due Atenei, al fine di consolidare la loro presenza a Gorizia, riservandosi invece la possibilità di finanziare anche in modo diretto progetti relativi alle attività didattiche e di ricerca proposte dagli Atenei stessi, scelta legata essenzialmente alla maggiore flessibilità gestionale della Fondazione ed alla possibilità di usufruire di agevolazioni fiscali che diventano importanti in un periodo in cui le risorse economiche non abbondano. E' importante ribadire, in questa sede quanto stabilito dall'Assemblea consortile con delibera n. 7 dd. 6.8.2010 e cioè che il Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia deve ritornare ad essere l'unico soggetto a cui Comune di Gorizia, Camera di Commercio, Provincia di Gorizia, Fondazione



Cassa di Risparmio di Gorizia e Regione fanno riferimento per il sostegno al sistema universitario Goriziano: un tanto per la massimizzazione dell' utilizzo delle risorse secondo una gestione controllata, ordinata ed univoca; volta altresì ad evitare la pluralità di domande, la duplicazione delle stesse e la verifica da parte di tutti i soggetti presenti nell' Assemblea e nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio dell' adeguatezza della spesa e della destinazione di ogni risorsa esistente ed utilizzabile al sostegno di iniziative condivise. Si evidenzia come la decisione della Fondazione, rispetto agli anni precedenti, sottragga circa 110.000,00 Euro per il sostegno di progetti, studi e ricerche, spese di docenza ed altre attività precedentemente svolte dal Consorzio.

4. E' stato creato nel 2009 e viene confermato anche per l' anno 2011 un apposito capitolo di bilancio, cui abbiamo già fatto cenno, per prevedere l'introito di € 100.000,00 da parte del Comune di Gorizia destinato a sostenere l'insediamento ed il mantenimento del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e delle strutture della Facoltà di Architettura dell'Ateneo giuliano per il primo triennio (2009-2011). E' presente inoltre un capitolo di bilancio per prevedere l'introito di Euro 100.000,00, da parte del Fondo Gorizia, finalizzato all'acquisto di attrezzature a favore della Facoltà di Architettura, fungendo il Consorzio da stazione appaltante per l'acquisto dei beni strumentali. In chiave prospettica e progettuale, va sottolineata l'importanza della presenza a Gorizia della Facoltà di Architettura la quale ha già riscosso notevole successo avendo raggiunto il numero massimo di iscrizioni consentite. Il ruolo del Consorzio è stato e sarà quindi quello di attuare le direttive degli Enti consorziati al fine di implementare e radicare sul territorio la nuova Facoltà. E' importante sottolineare l' azione già iniziata da parte del Consorzio per fare sì che a Gorizia si insedi tutto il corso di Laurea in oggetto facendo sì che l' iscritto trovi nella sede goriziana l' intero *exursus* formativo.
5. E' fondamentale sottolineare che il 14 settembre scorso i soci e la Fondazione CaRiGo hanno sottoscritto un protocollo con l'Ateneo friulano al fine di assicurare ad esso un sostegno pari a 260.000,00 Euro per la sede goriziana. Va rilevato altresì come il Comune di Gorizia concorra al sostegno dell'Ateneo assicurando a titolo non oneroso l'uso della sede di Casa Lenassi e di quella prossima di Via Santa Chiara. Inoltre sosterranno l'Ateneo con fondi per assegni di ricerca e laboratori, investimenti strumentali e laboratori informatici con fondi messi a disposizione a tale specifico fine dalla Camera di Commercio di Gorizia.

Da queste linee si derivano immediatamente alcune logiche conseguenze:

a – vengono assicurati gli oneri attuali per garantire ai due Atenei presenti in Gorizia i servizi di pulizia e portierato, oltre ovviamente, ove in essere, le spese di affitto e di gestione dei servizi centrali. È di tutta evidenza che tali oneri sono destinati a variare sensibilmente negli anni successivi allorquando, adottando gli stessi criteri, venissero eventualmente assunti in gestione dal Consorzio gli spazi destinati ad usi universitari in corso di realizzazione (Villa Ritter, S. Chiara tra i primi). E' necessaria quindi, in questa fase la massima flessibilità gestionale. Va sottolineato, comunque, che in linea con le direttive espresse dall'Assemblea consortile in sede di rinnovo degli organi sociali, è stata realizzata e verrà continuata una costante azione di contenimento della spesa. Tale orientamento rappresenta in realtà una scelta



doverosa, secondo i canoni della buona amministrazione e, al contempo, necessaria stanti le limitate risorse a disposizione degli Enti consortili e la conseguente necessità di garantire servizi efficienti ai due Atenei realizzando, contestualmente, economie di spesa. In quest'ottica, poiché le richieste di servizi aumentano relativamente all'aumentare dei Corsi di Laurea ed alla messa a disposizione delle soprannominate nuove sedi, si cercherà di operare realizzando delle economie di scala. A questo proposito gli organi consortili stanno valutando la possibilità di effettuare ulteriori riduzioni di spesa utilizzando lo strumento della convenzione *Consip*, senza dimenticare gli strumenti posti a disposizione della cooperazione locale. A tal fine verrà effettuata una scelta orientata al mantenimento degli standard qualitativi attuali ma anche volta ad un ulteriore contenimento della spesa che allo stato attuale dei calcoli raggiunge, con alcune variabili, i 35.000,00 Euro per l'anno 2011 e circa 30.000,00 per i successivi tre anni.

b – non possono per le motivazioni economiche già esposte essere assunti dal Consorzio gli oneri, attualmente assunti dalla Provincia di Gorizia (fin dall'inizio dell'attività) per la gestione di Palazzo Alvarez. Il Consorzio, si propone però quale soggetto disponibile a stipulare un contratto di comodato con la Provincia al fine di sollevare la stessa dall'attuale onere incombente sul proprio bilancio, per poi naturalmente concedere in comodato i medesimi spazi all'Ateneo friulano. Altre soluzioni, in relazione alla considerevole riduzione di risorse effettuate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, non sono possibili.

c – analogamente non può prevedersi – *rebus sic stantibus* – l'assunzione da parte del Consorzio di oneri di gestione e/o amministrazione ordinaria di altre unità immobiliari al di fuori di specifici progetti con appositi piani di finanziamento. In questo il Consorzio di concerto con l'Università degli studi di Udine, sta predisponendo uno studio economico al fine di valutare la possibilità che la facoltà di Viticoltura ed Enologia ritorni nella provincia di Gorizia, se possibile nel Cormonese, ma se ciò non fosse percorribile agevolmente affinché trovi sistemazione presso la sede di Villa Ritter, ritornando a far parte dell'offerta formativa del polo Goriziano, in un'area vocata alla produzione vitivinicola e quindi con sinergie territoriali inequivocabili.

d – permangono allo stato attuale le spese di funzionamento del Consorzio (indennità Consiglio di Amministrazione, personale, direzione ed amministrazione, oneri diversi), in relazione non solo ai limiti rigidi di bilancio, ma anche alla inevitabile riduzione delle attività complessive del Consorzio nella sua politica attiva; questione che, ovviamente, non potrà non ripercuotersi sul ruolo stesso del Consorzio che, a meno di diverse scelte strategiche da parte dei suoi Soci, verrebbe progressivamente ridotto quasi alla sola gestione dei servizi. In quest'ottica, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge Finanziaria 2008, la dotazione dell'Ente è stata ridotta nell'ambito di un programma approvato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b, del Testo Unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. È importante infatti sottolineare che l'Assemblea consortile con delibera n. 2 di data 2 marzo 2009, ha deliberato, vista la particolare congiuntura economica, una riduzione dei costi, ottimizzando al massimo l'utilizzo delle risorse di bilancio siano esse derivanti da quote sociali, leggi di stanziamento d'entrate o finanziamenti *ad hoc* provenienti da altre linee di finanziamento. In quest'ottica, da sempre, il Consorzio opera senza figure incardinate strutturalmente ed organicamente nell'Ente ma solo con contratti di consulenza e collaborazione restando la funzione gestionale in capo all'Assemblea, al Consiglio ed al Presidente.

Si segnalano anzi le ulteriori difficoltà che derivano dalla legislazione e dalla congiuntura attuale in merito al rapporto con il personale e con la sede del Consorzio: il personale



attualmente in forza è infatti interamente in regime di co.co.pro o consulenza, non incardinato organicamente nello stesso. Pare opportuna, come già evidenziato, una riflessione adeguata sulle procedure da adottare per coniugare forma e sostanza e ciò anche in relazione alla necessaria copertura finanziaria; le conseguenti decisioni verranno quindi assunte in relazione alle decisioni dell'Assemblea.

Va rilevato con piacere e soddisfazione che grazie all'azione della Camera di Commercio ha trovato soluzione l'annosa e risalente questione della sede consortile da tempo non idonea: la Camera di commercio ha messo a disposizione la prestigiosa sede di via Morelli ove gli uffici consortili si trasferiranno nell'immediato.

Questi temi, più volte esposti in sede di Bilancio di previsione degli anni precedenti, anche per ottenere una elevazione della quota consortile inducono ad una serie di conseguenti considerazioni, in una fase molto delicata e complessa nella quale sono in campo numerose opportunità di sviluppo della realtà universitaria e scientifica, come documentato nelle diverse comunicazioni e riunioni svoltesi, in particolare, nel corso di questi anni.

Ove si voglia rafforzare la funzione ed il ruolo di coordinamento e di politica attiva del Consorzio nel triangolo istituzionale Enti locali/territorio – Regione FVG – Atenei, devono essere reperite adeguate risorse, a loro volta individuabili nei seguenti principali elementi:

1. La riduzione dei costi degli affitti presso terzi, in attesa dell'efficacia degli investimenti in corso, anche mediante una possibile condivisione di spazi per la didattica e la ricerca tra le sedi in Gorizia dei due Atenei regionali: in questo senso e nell'alveo delle linee dettate dalla riforma nazionale il Consorzio si pone quale soggetto attivo nella realizzazione concreta di allocazione di corsi realizzati in sinergia dalle facoltà presenti sul territorio.
2. Deve essere sottolineato, in questa sede un concetto funzionale ed economico di non poco momento: le sedi messe a disposizione dai soci e specificatamente Comune e Provincia di Gorizia, nonché Camera di Commercio (Casa dello studente) comportano per gli stessi oneri di bilancio propri non evidenziati nel bilancio consortile ma esistenti e gravanti sui singoli bilanci degli enti stessi: oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria ed oneri di ammortamento che altri Enti finanziatori non debbono sostenere ed ai quali non sono soggetti. Nella valutazione e nella ponderazione delle posizioni e delle spese gravanti sui singoli Enti e delle effettive spese da questi sostenute per il sistema universitario goriziano non si può non tenere conto di questo fattore eminentemente economico.
3. La stabilizzazione del contributo da parte della Fondazione Ca.Ri.Go. e della Regione F.V.G.

Il problema va visto in funzione di altri due fattori.

Il primo riguarda la previsione di ulteriori quanto rilevanti infrastrutture: *Gorizia Conference Center*, l'ala Nord da ristrutturare in via Alviano, l'utilizzo di Villa Ritter e dell'ex Convento S. Chiara. Appare evidente che un tale scenario comporta decisioni ed iniziative tempestivamente concordate dal "sistema Gorizia", senza escludere l'ipotesi, posta in essere da plurimi contatti, di utilizzo, da parte della vicina realtà universitaria slovena, di strutture presenti nel territorio confinario goriziano.



Il secondo fattore, invece, riporta all'attenzione le iniziative avviate da tempo per:

a) ottenere il completo trasferimento a Gorizia, come più sopra precisato, della Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste, avviato nel 2009, anche in prospettiva di una sempre maggiore interazione con il Corso promosso dall'Ateneo friulano ed afferente alla Facoltà di Ingegneria;

b) valorizzare l'Istituto Ricerche e Negoziato di Gorizia con l'affiancamento di attività, progetti ed iniziative sia universitarie che istituzionali;

c) reperire i possibili finanziamenti comunitari per progetti di grande respiro internazionale aventi come capofila il nostro Consorzio, a seguire rispetto alla presentazione del sito *web*, condiviso con il *VIRS Primorske* di Nova Gorica; Inoltre sviluppare l'interazione con tutte le tre università presenti sul territorio di Gorizia.

Una complessità che evidenzia quanto sia maturo, il tempo di operare scelte strategiche da parte dei soci consortili, per agevolare le quali si ritiene doverosa la proposta di un bilancio di previsione per l'anno prossimo ancorato, come sopra illustrato e come meglio spiegato in dettaglio nel seguito della presente relazione, a quel severo realismo anticipato all'inizio di questa premessa.

Entrando nel merito delle previsioni di bilancio per l'anno prossimo, al fine di semplificare la comprensione degli elementi distintivi dell'attività per il 2011, si presenteranno in forma schematica le diverse fasi di intervento, a seconda dei settori di pertinenza, secondo uno schema già utilizzato negli anni scorsi:

- a) **Politica attiva del Consorzio nella didattica;**
- b) **Politica attiva del Consorzio nei servizi;**
- c) **Rapporti diretti con le Università di Trieste e di Udine;**
- d) **Attività promozionali;**
- e) **Relazioni internazionali;**
- f) **Problematiche interne al Consorzio e politica di sviluppo.**

A) **Politica attiva del Consorzio nella didattica.**

In questo settore, anche in relazione ai provvedimenti relativi alla riforma del sistema universitario, il Consorzio ha avviato una serie di azioni di interesse comune alle due Università regionali, perseguendo una politica a sostegno di iniziative a supporto della didattica e della presenza universitaria in genere.

Cosciente della qualità offerta e dal valore generale oltre che specifico del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche (Università di Trieste), ricordiamo, istituito con legge dello Stato, il Consorzio continuerà a promuovere la valorizzazione di questo Polo d'eccellenza, elaborando linee di intervento specifiche di concerto con la presidenza del CdL stesso: attività conferenziali e seminariali che affiancheranno la vera e propria attività didattica, articolate in singole conferenze, seminari di studio, cicli di incontri che vedranno la presenza a Gorizia di insigni personalità del mondo della diplomazia e delle relazioni internazionali. Ricordiamo che le iniziative elaborate porteranno ad un pieno utilizzo del Conference Center di Gorizia realizzato dalla Camera di Commercio.



Gli eventi scientifici e culturali saranno centrati su temi delle relazioni internazionali del negoziato e della diplomazia e della contrattazione nazionale ed internazionale, in corrispondenza al campo d'azione dell' "Istituto per la Ricerca sul Negoziato di Gorizia", costituito nel 2007 con lo scopo di incentivare la ricerca scientifica sui temi del negoziato, sia riferito alle relazioni internazionali che al *marketing* ed alla contrattazione sindacale e all'organizzazione delle rispettive attività: la stessa associazione dovrebbe svolgere le proprie attività nell'ambito della futura gestione del *Gorizia Conference Center* presso il Polo Universitario di via Alviano.

La presidenza dell'Istituto è stata assunta da personalità di grande prestigio e valenza internazionale, ma per il suo futuro dovrà venire sorretto allargandone la partecipazione ed il sostegno, al fine di avviare una serie di progetti condivisibili assieme ad altre *partnerships* istituzionali, pubbliche e private presenti sul territorio.

B) **Politica attiva del Consorzio nei servizi**

Le necessarie attività di istituto, relative ai servizi previsti dai vari contratti di pulizie e di portierato – stipulati con le cooperative sociali "Alba" e "Il Cammino" – e dai contratti di locazione vengono stabilizzate nel bilancio consortile 2011, per un ammontare pari a c.ca € 424.000,00 suddiviso: € 16.000,00 (rimborsi e concessioni Enti pubblici) ed € 408.000,00 (locazioni a privati e contratti con le cooperative di servizi per pulizie e portierato). I capitoli saranno rinnovati con particolare attenzione al ridimensionamento dei costi. A questo proposito, come più sopra precisato, gli organi consortili stanno valutando anche la stipula di una convenzione Consip atta a realizzare ulteriori economie di bilancio con mantenimento degli standard qualitativi attuali. Per garantire tali servizi è necessario che le risorse fornite dai soci e dalla Fondazione permettano la continuità nell'erogazione del servizio.

La tessera multiservizi "GoUnicardGo", distribuita a studenti e docenti del Polo Universitario goriziano attivata dal Consorzio, d'intesa con ASCOM e CONFARTIGIANATO di Gorizia, ha continuato a riscontrare una ricaduta molto positiva. Il Comune di Gorizia ha svolto e sta svolgendo un'opera incessante di coordinamento e di coinvolgimento delle categorie interessate al fine di potenziare l'iniziativa in oggetto ed attuare una massimizzazione dei benefici economici a sostegno degli studenti e dell'economia del territorio. Da quest'anno le domande saranno distribuite, in sinergia con le segreterie studenti delle facoltà unitamente alla domanda d'iscrizione. La distribuzione avverrà presso la nuova sede consortile e per gli studenti dei corsi on line ed in altri casi attraverso il mezzo della spedizione: un tanto anche nell'ottica di una maggiore client satisfaction.

C) **Rapporti diretti ed indiretti con le Università di Trieste e di Udine.**

A fronte della già ricordata decisione della Fondazione ed in assenza di ulteriori risorse, allo stato attuale, le principali iniziative in tema di spese di docenza, studi e ricerche non potranno essere garantite nell'anno a venire se non concordate con la Fondazione stessa come più sopra specificato. Lo stesso accadrà per il sostegno ai due giornali studenteschi, "Il Gomitolo" degli studenti di Uni Ud e "Sconfinare", realizzato dagli studenti iscritti presso il Polo di Uni Ts. Analoga situazione si verificherà per i contributi relativi alla realizzazione di conferenze ed interventi promozionali che negli anni precedenti venivano erogati direttamente dal Consorzio.



D) Attività promozionali.

- Nel corso dell' anno di competenza 2010 è stata effettuata la gara per ammodernare il sito *web*, il bilancio 2011 prevede l'assegnazione di risorse dedicate al fine di provvedere all'immediata riqualificazione dell'impostazione e della gestione. La realizzazione del sito portale costituisce, infatti, un continuo *work in progress*, in modo da rendere il sito stesso un efficace strumento di informazione e comunicazione. Il 2011 vedrà il proseguire di una collaborazione, già iniziata in questi giorni, con le rappresentanze studentesche di tutte le facoltà. Il sito diventerà quindi non solo immagine esterna del Consorzio ma servizio condiviso con tutti gli attori della realtà universitaria. E' intendimento del Consorzio utilizzare tutti gli strumenti di comunicazione concessi dal Web (compresi i social network) al fine di interagire con gli studenti e con i potenziali fruitori della realtà Universitaria Goriziana, facendo leva sui punti di forza offerti dal territorio in tema di qualità dell' offerta formativa, di qualità della vita, di sicurezza sociale (a solo titolo esemplificativo ricordiamo che spesso sono i genitori a scegliere il luogo ove far studiare i figli). Sia il sito, sia la card devono poi divenire strumenti per collegamenti con l' offerta turistica e ricreativa territoriale. In questo senso sarà attuata una convenzione con la G.I.T di Grado, attività con la Provincia in relazione ai percorsi della Grande Guerra ed iniziative di turismo transfrontaliero in collaborazione con le realtà di Nova Gorica.
- Verrà stampato dal Consorzio e diffuso, anche tramite un servizio mailing in formato pdf, del materiale che illustra unitariamente tutta l' offerta formativa attuata dalle tre università presenti nella realtà provinciale Goriziana.
- Anche nel 2011 il Consorzio destinerà l'importo di € 15.000,00 a favore borse di studio per studenti italiani e stranieri iscritti ai Corsi di laurea attivati presso il Polo goriziano, vista l'importanza e la valenza unanimemente riconosciute a questa iniziativa soprattutto in un momento di difficile congiuntura economica quale quello attuale.
- Il Consorzio, ricordati i limiti di bilancio di cui sopra, contribuirà anche nell'anno venturo alle iniziative promosse dalle due sezioni goriziane dei Centri Universitari Sportivi di Trieste ed Udine, oltre che dalle associazioni studentesche attive presso le sedi dei due Poli. In questo campo verrà creata anche una nuova ed apposita sinergia con l' Assessorato Regionale competente al fine di attuare iniziative comuni. È auspicabile che l'Assessorato Regionale eroghi dei finanziamenti al fine di permettere al Consorzio di poter garantire tali servizi agli studenti.
- E' già stata concordata e verrà realizzata con le rappresentanze studentesche ed il Comune di Gorizia la giornata delle matricole che avrà luogo in ottobre.

E) Relazioni internazionali.

- Il rapporto di collaborazione attivato con l'ente omologo d'oltreconfine, il Consorzio Universitario Sloveno del Goriziano – *VIRS Primorske*, sorto nel 2004, culminato nella sottoscrizione di un Accordo di collaborazione, avvenuta a Nova Gorica il 24 marzo 2005, nel 2009 è stato ampliato ed è stata realizzata la prima fase di un progetto



transfrontaliero sino ad oggi noto come “Eurocampus”, attraverso la predisposizione di un portale *web* in tre lingue (sloveno, italiano ed inglese) che raccoglie le istituzioni universitarie culturali ed istituti di ricerca del Goriziano sia nella parte italiana che in quella slovena, in modo da fornire un panorama integrato dell’offerta formativa superiore esistente nel territorio. Le fasi successive comportano uno sviluppo delle relazioni tra le istituzioni universitarie ed una compartecipazione di fondi strutturali comunitari per la realizzazione di infrastrutture di comune utilità . A questa fase sarà auspicabile l’adesione dei principali soggetti universitari presenti sul territorio: Università di Trieste, Udine, Nova Gorica, EMUNI, IUIES, previo il sostegno degli Enti locali posti di qua e di là dal confine. E’ fondamentale sottolineare che il Consorzio per lo sviluppo del polo universitario goriziano si pone come soggetto che sostiene tutte le attività universitarie allocate a Gorizia e quindi non serve solo due università, bensì tre, ad oggi, stante la presenza dell’ università di Nova Gorica a Gorizia. Si tratta dell’ inizio di un percorso volto ad una visione ampia delle potenzialità di Gorizia e della sua Provincia in tema di sviluppo universitario.

- Rientrano in tale scenario anche le prospettive di collaborazione con Istituti quali ISIG e IUIES, oltre che ad università dell’area danubiano-balcanica in particolare, consone al ruolo storico dell’area goriziana, per adesso solo abbozzate. In questo campo vanno segnalate le iniziative già intraprese dall’ Università di Trieste per far conoscere l’ offerta formativa Goriziana nell’ area di cui sopra. E’ intendimento del Consorzio, non solo sostenere e potenziare tali attività, foriere di una espansione dei corsi Goriziani, ma anche coordinarle affinché tutte le facoltà ed i Corsi presenti in loco siano debitamente conosciuti nell’ area di potenziale riferimento.

F) Problematiche interne al Consorzio e politica di sviluppo.

- Per quanto attiene alla sede del Consorzio si è già detto che l’ annoso problema della nuova sede è stato risolto negli ultimi giorni con il concorso della Camera di Commercio di Gorizia ed il trasloco nella nuova sede di via Morelli avverrà nel più breve tempo possibile.
- In relazione al ruolo che si intenderà attribuire concretamente al Consorzio, anche le risorse umane rivestono grande rilievo: per adesso permangono i soli rapporti di co.co.pro la cui evoluzione giuridica si deve coniugare con i compiti già assunti dal Consorzio e con quelli che eventualmente sopravverranno. Si è già precisato che il Consorzio non ha mai avuto figure in rapporto di dipendenza in alcun ruolo.
- La dotazione organica approvata potrà, quindi trovare attuazione solo in relazione alle risorse aggiuntive che i soci o altri soggetti intenderanno mettere a disposizione. La scelta di tutte le amministrazioni passate è stata quella di destinare tutte le risorse possibili all’ Università nell’ ottica della massimizzazione delle risorse e della compressione dei costi gestionali.
- In relazione al miglioramento dei servizi offerti ai corsi di laurea attivati dall’Università di Trieste e da quella di Udine a Gorizia, è intenzione del Consorzio, sostenere l’ iniziativa attivata dal Comune per dotare la Città di un sistema di cablaggio “wireless” al fine di offrire agli studenti ed alla comunità accademica un importante strumento di comunicazione via internet a tutte le banche dati e servizi offerti dalla rete



da ogni parte della città. Tale iniziativa rappresenterà un importante occasione di miglioramento qualitativo e di marketing universitario in relazione all' affermazione di Gorizia quale città universitaria.

- La qualità dell' offerta formativa non può prescindere dalla qualità della vita studentesca anche nei momenti ludici o di svago. Per questo al fine di dare soluzione alle richieste degli studenti, in questi giorni, si sta sviluppando un progetto con la camera di Commercio di Gorizia per destinare uno degli immobili del complesso della fiera di Gorizia a locale di ritrovo. In questo senso la Camera di Commercio metterebbe a disposizione del Consorzio la struttura al fine di permettere a quest' ultimo di espletare una gara per la gestione della stessa. Potrebbero essere raggiunti in una sinergia tra Consorzio per lo sviluppo del polo universitario, Camera di Commercio ed A.P.T. Gorizia numerosi traguardi: offrire agli studenti un luogo moderno ed organizzato di ritrovo, allocarlo in una zona tranquilla e servita, realizzare un' entrata per il consorzio stesso allo scopo di individuare fonti di autofinanziamento da destinare all' Università.
- E' già stato adottato nel corso dell' ultimo Consiglio d'Amministrazione un atto deliberativo riguardante le regole per la concessione dei patrocinii, verranno adottati e deliberati nel corso del 2011 ulteriori regolamenti per le missioni, il funzionamento degli organi collegiali, la contabilità.
- Seguendo le linee della più recente legislazione nazionale in materia universitaria, sarà necessario sviluppare una sempre maggiore integrazione ed interazione nello sfruttamento comune delle risorse offerte dai Soci del Consorzio tra i due Atenei, quello di Trieste e quello di Udine, presenti sul territorio goriziano. La riforma universitaria valorizza le attività svolte in sinergia dalle facoltà sul territorio decentrato ebbene: in questo senso sarà necessario adottare assieme alle due Università dei protocolli d'intesa che prevedano lo sfruttamento comune degli spazi, la realizzazione unitaria di iniziative, l'offerta unitaria di servizi preesistenti e di quelli in corso di realizzazione. In questo senso si può prevedere, oltre che l'utilizzazione di spazi comuni per lo svolgimento di attività didattiche, congressuali ed *extracurricolari*, la messa a disposizione di uno spazio di studio/ biblioteca condiviso, aperto continuativamente al fine di migliorare ulteriormente l'offerta qualitativa a favore degli studenti.

Gorizia, novembre 2010

F.TO IL PRESIDENTE
dott. Rodolfo Ziberna

F.TO IL DIRETTORE
avv. Paolo Lazzeri